



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## **COMUNICATO SINDACALE LOGOS (MECCANIZZAZIONI POSTALI)**

Venerdì 27 aprile 2012 abbiamo ricevuto comunicazione dalla Logos (allegata al comunicato) che ritiene la procedura aperta in base alla legge 223 corretta dal punto di vista formale.

La Fiom ritiene puntuali le eccezioni formali avanzate con la comunicazione inviata alla Logos e, in ogni caso, riteniamo che l'apertura di una procedura di mobilità senza un preliminare confronto sulle prospettive industriali della Logos anche in ragione della proroga al 30 giugno 2012 scaduta il 30 di marzo dell'appalto con le Poste per il settore meccanizzazioni sia un atto unilaterale incomprensibile e per alcuni aspetti strumentale.

La Fiom respinge fermamente qualsiasi ipotesi riorganizzativa che preveda licenziamenti e dichiara lo stato di agitazione in tutti i Centri Postali con lo sciopero dello straordinario e delle flessibilità.

La Fiom mantiene la disponibilità ad un confronto che parta dalle prospettive industriali e dalla certezza dell'appalto nel settore delle Meccanizzazioni Postali per poter condividere il mantenimento dei livelli occupazionali, a garanzia della qualità del servizio, e degli standard necessari alla sicurezza dei lavoratori.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 2 maggio 2012*

Spettabile  
**FIOM – CGIL Nazionale**  
corso Trieste, n. 36  
00198 - Roma

Spettabile  
**FIM – CISL Nazionale**  
corso Trieste, n. 36  
00198 – Roma

Spettabile  
**UILM Nazionale**  
corso Trieste, n. 36  
00198 – Roma

Prot.: 22-2012

Raccomandate A/R

**oggetto: Vostra comunicazione prot. EA 347 lp 2012 del 19 aprile 2012.**

Spettabili OO.SS.,

riscontriamo la comunicazione in oggetto e, pur comprendendo le ragioni delle Vostre contestazioni, chiaramente dettate dalla intenzione di offrire la migliore tutela agli interessi dei lavoratori da Voi rappresentati, non possiamo fare a meno di rilevare l'infondatezza delle doglianze sollevate.

Pur in considerazione di quanto sopra, in un'ottica di fattiva e leale collaborazione, ci preme manifestarVi la nostra più totale disponibilità a valutare - nell'ambito delle opportune sedi di esame e confronto, tra le quali *in primis* quella prevista dall'art. 4, comma 5, Legge 223/1991 - la possibilità di adottare ogni misura idonea a contemperare le esigenze aziendali con gli interessi collettivi e sindacali espressi dalla Vostre Organizzazioni.

Distinti saluti.

Roma, 26 aprile 2012

